

FABIO BONVICINI (a cura di)

CON LA GUAZZA SUL VIOLINO

Tradizioni musicali nella provincia di Modena

Ed. Squilibri -Roma – 2009 con 2 CD - pp.161- € 23,00

Fabio Bonvicini musicista e ricercatore, si occupa da diversi anni di musica antica e popolare, alternando l'attività concertistica all'impegno didattico. Il libro, che prende il titolo da un canto della Befana di Frassinoro (MO), è la testimonianza concreta del legame dell'autore con il territorio modenese e della profonda conoscenza delle sue tradizioni. A tracciare una immaginaria planimetria sonora intervengono gruppi e formazioni impegnati nella rivisitazione dei repertori popolari: Coro Mondine di Novi, Suonabanda, Viulan e Pivenelsacco. Di particolare interesse i due CD allegati di cui il primo offre una significativa raccolta di canti e balli tradizionali. Danze tipiche come la manfrina, furlana, tarantella e veneziana si presentano in successione insieme a brani del maggio drammatico proposti in quartine dove si possono conoscere episodi della battaglia di Benevento, il sonetto finale di Tristano e Isotta, due ottave sul Marzo 1944 e Il presente e l'avvenire dell'Italia, conte e filastrocche, canti di risaia, brani del Maggio delle ragazze di Riolutato. Nel secondo CD i brani propongono una rappresentazione emblematica delle possibili trasfigurazioni dei repertori popolari, grazie all'apporto degli stessi ricercatori e musicisti coinvolti nella realizzazione del volume. Un vero compendio sulle tradizioni musicali del modenese con saggi di Francesco Benozzo, Gian Paolo Borghi, Giuliano Biolchini, Argia Bertoni, Massimiliano Aravecchia, Marco Piacentini, Nunzia Manicardi, Maria Giulia Contri, Manuela Rossi, Alberto Cottica, Gino Pennica e Roberta Cappi e dello stesso Fabio Bonvicini. Il significativo corredo fotografico restituisce visivamente il radicamento della tradizione con immagini dei gruppi partecipanti ai numerosi eventi tradizionali come i cortei del Maggio, il Carnevale di Benedello, le orchestre, i costumi, i cori e gli strumenti musicali caratteristici. Queste terre comprese tra i fiumi Secchia e Panaro, come altre non lontane a carattere fluviale, nei secoli hanno saputo custodire e conservare le loro tradizioni che tuttora sono patrimonio della gente che le trasforma per affidarle verso esperienze future. Qui si scopre la vera risorsa qualitativa: un millenario capitale culturale che tutt'ora dà prova della sua capacità di rinnovamento.

Info Squilibri

Via dell'Università 25

00185 Roma

www.squilibri.it

mail info@squilibri.it

